

# Turismo, Unindustria Calabria accende i riflettori sul «comparto nevralgico per la regione»



Le strategie per l'evoluzione del sistema turistico calabrese sono state al centro della riunione che la sezione Turismo di Unindustria Calabria ha tenuto nei giorni scorsi a Catanzaro. Il tavolo, svoltosi alla presenza del presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, è stato convocato dal presidente di sezione, Demetrio Metallo, e dal suo vice Gianfranco Comito, e ha visto la partecipazione dei direttori Dario Lamanna e Rosario Branda.

La riunione si è concentrata sull'analisi del Piano turistico regionale redatto ed elaborato qualche giorno fa dalla Regione Calabria, ritenuto un documento utile e prezioso per consentire ulteriori approfondimenti in ordine alla declinazione pratica delle azioni e delle misure da attuare per dare impulso al comparto turistico e che si aggiunge ad "Agenda Calabria", il masterplan presentato mesi fa da Unindustria Calabria, in cui trovavano spazio una serie di azioni e idee strategiche votate al medesimo fine.

È sentire comune che la Calabria vada intesa secondo il concetto ampio di destinazione turistica. Pertanto, il comparto in questione va considerato asset strategico per lo sviluppo di tutta la regione e come tale deve essere

affrontato intervenendo a 360 gradi per migliorare efficacia ed efficienza nei servizi e nell'accoglienza. Ci sono delle criticità di sistema, infatti, che attengono alla vita quotidiana dei calabresi e quindi anche alla capacità della regione di accogliere adeguatamente i turisti: su alcune di esse, come depurazione e sistema dei rifiuti, si stanno delineando degli interventi fondati su una ratio apprezzabile, ma sono altrettanto evidenti e cronici alcuni limiti dell'intero sistema regionale come la carenza infrastrutturale, che limita la mobilità interna e dall'esterno; il sottodimensionamento del trasporto pubblico locale e di quello regionale; le difficoltà da parte dei Comuni di supportare adeguatamente l'offerta turistica dei privati. Da non sottovalutare, inoltre, anche l'esigenza di una formazione professionale specialistica per gli operatori di settore, magari attraverso politiche attive del lavoro. I numeri della stagione estiva che sta per partire si annunciano incoraggianti, proprio per questo Unindustria Calabria e la sua sezione Turismo ritengono necessario spingere ora sull'acceleratore nell'attuazione degli interventi strutturali affinché l'intero contesto calabrese faccia un salto in avanti nella sua capacità di accogliere il turista in maniera professionale durante tutto l'anno.

Unindustria Calabria, allora, rinnovando la propria disponibilità alla collaborazione, rimane aperta a ogni interlocuzione sul tema con il presidente Roberto Occhiuto, che avendo trattenuto per sé la delega al settore ha ben chiarito quanto il Turismo ricopra un ruolo centrale nelle politiche votate allo sviluppo della Calabria.